

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Via Giuseppe Garibaldi, n. 75

CAP 43121 PARMA (PR)

C.F. 92116650349

DISCIPLINARE DI GARA Affidamento servizi di ingegneria e architettura	
NO-E-598-NI Studio di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva nonché della opzione della Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori per la “Realizzazione della conca di navigazione di Porto della Torre in comune di Varallo Pombia (NO)”	
CUP B45B18013040002	CIG 7986328E57

1. PREMESSE

Con Determina a contrarre del Dirigente della Direzione Area Navigazione Idrovie e Porti n. 870 del 23/07/2019, questa Amministrazione ha disposto di affidare il servizio per la redazione dello **Studio di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva nonché della opzione della Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori per la “Realizzazione della conca di navigazione di Porto della Torre in comune di Varallo Pombia (NO)”**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) - nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria”.

Il luogo di esecuzione del servizio è: Varallo Pombia (NO)

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'Ing. Ettore Alberani – Dirigente.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di contratto del servizio;
- d) Mod. A – domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- e) Mod. B - DGUE editabile;
- f) Mod. C - Dichiarazione consorziate;
- g) Mod. D – Dichiarazione ausiliaria e integrative;
- h) Mod. E - Offerta economica;
- i) Mod. F – Struttura operativa;

j) Documentazione tecnica e precisamente:

Documento tecnico di orientamento alla progettazione consistente in estratto del progetto esecutivo committente Consorzio del Ticino e ENEL, approvato in conferenza dei servizi dalla Giunta della Regione Piemonte con delibera n.21-5374 del 26/02/2007 e successive integrazioni.

k) Allegato 1 – Autorizzazione al subappalto

l) Allegato 2 - Prospetto calcolo oneri progettazione

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.agenziapo.it> – Servizi – Albo on line - Bandi di gara.

2.2 CHIARIMENTI

Informazioni e chiarimenti **di carattere tecnico/amministrativo** possono richiedersi, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficio.contratti@cert.agenziapo.it.

Le suddette richieste dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte e saranno rese pubbliche dall'amministrazione tramite pubblicazione, in forma anonima, sul sito internet della Stazione Appaltante almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'indirizzo www.agenziapo.it – “Servizi - Albo On line – Bandi di gara”- Classifica **NO-E-598-NI**.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui al già citato art. 76, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC ufficio.contratti@cert.agenziapo.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO e IMPORTO

L'importo complessivo dei lavori è stimato in € 9.194.087,42 al netto di IVA. In Tabella 1 si indicano

le classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione, individuate sulla base del D.M. Giustizia 17.06.2016.

Tabella n. 1 - Classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
STRUTTURE	D.01	Opere di Navigazione Interna e portuali	0.65	€ 9'194'087.42	4,63978 00400%

L'importo a base di gara complessivo per l'affidamento dei servizio descritti oggetto ammonta a € 991.028,60 oltre IVA di legge e oneri se dovuti, come risultante dal prospetto di calcolo allegato al presente disciplinare (Allegato 2).

3.1 Classificazione dei lavori per categoria e importo presunto

Tabella n. 2 - Oggetto dell'appalto

Punto 1)	€ 468.805,10	Corrispettivi per lo studio di fattibilità, la progettazione definitiva e il coordinamento della sicurezza
b.I)	€ 161.846,21	Studio di fattibilità tecnica ed economica
b.II)	€ 306.958,89	Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Punto 2)	€ 522.223,49	Parte opzionale - Corrispettivi per Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecutiva e Direzione Lavori e coordinamenti sicurezza in fase di esecuzione, di cui:
b.III)	€ 112.899,06	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione
c.I)	€ 409.324,43	Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
	€ 991.028,60	IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA

Gli importi di gara sono indicati al netto di oneri previdenziali ed assistenziali, se dovuti, ed al netto dell'IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a IDRAULICA D.01

L'appalto è finanziato con le somme previste dalla Convenzione n. 1348 di Rep. – Atti Privati AIPo Sede -. in data 28/11/2019, sottoscritta digitalmente tra AIPo e l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore e trova copertura finanziaria sul capitolo 201658 del bilancio di previsione 2019/2021.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera

progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'aggiudicatario sarà riconosciuta un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento calcolata sull'importo contrattuale delle prestazioni di cui al punto 1) della Tabella n. 2 del presente disciplinare, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Analoga anticipazione sarà corrisposta sull'importo contrattuale delle prestazioni opzionali di cui al punto 2) della Tabella n. 2 del presente disciplinare, qualora attivate.

3.2 Suddivisione in lotti

a) L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, secondo periodo del Codice, non sussistono le condizioni per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali, in quanto la progettazione è caratterizzata dalla sua necessaria unitarietà, pena un aggravio economico per la Stazione appaltante;

b) le prestazioni opzionali in fase esecutiva di cui al punto 3.1, punto 2), ai sensi dell'art. 157, c. 2 del Codice non sono individuate come lotto autonomo in quanto la particolarità dei lavori in oggetto richiede una stretta coerenza tra la progettazione e la Direzione Lavori;

c) la tutela della partecipazione delle micro, piccole e medie imprese è sufficientemente assicurata dalla mancanza di richiesta di requisiti minimi agli operatori in raggruppamento temporaneo e dalla possibilità di cooptazione di ulteriori operatori economici.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 DURATA

a) La durata dell'appalto e termine di esecuzione è stabilita:

I tempi di esecuzione del servizio in oggetto sono stabiliti come segue:

1. Per il Progetto di fattibilità Tecnico Economica 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione della parte di servizio;
2. Per la Progettazione Definitiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva, 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione della parte di servizio;

b) per le prestazioni di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, qualora affidate in seguito all'esercizio dell'opzione di cui al punto 3.1 - Tabella 2 -, la durata è pari a 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione della parte di servizio (opzionale) mentre, per la Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la durata è pari al periodo intercorrente tra la data di approvazione del progetto esecutivo e la data nella quale il collaudo delle opere progettate acquista carattere di definitività (opzionale).

Dalle tempistiche sopra indicate sono esclusi, sia per la parte a) che per la parte b), i tempi relativi alle fasi autorizzative (Conferenze di servizi/ VIA) e le fasi di verifica progettuale per le quali è comunque incluso nell'affidamento indicato in oggetto, e i relativi adeguamenti /modifiche/integrazioni progettuali.

AIPO si riserva la facoltà di sospendere i tempi in relazione alle necessità che dovessero sorgere relativamente all'acquisizione delle autorizzazioni e alle attività di verifica e validazione della progettazione.

4.2 Opzioni

- a) le prestazioni di cui al punto 3.1, Tabella 2) punto 2) "progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione", per euro € 522.223,49 sono opzionali;
- b) i vincoli contrattuali saranno limitati alle prestazioni di cui al punto 3.1, Tabella 1) punto 1) "Studio di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione", mentre per le prestazioni opzionali di cui al punto 3.1, Tabella 1) punto 2) nessun vincolo sorge per la Stazione Appaltante e l'offerta dell'aggiudicatario costituisce per lo stesso atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile;
- c) l'opzione può essere esercitata entro 30 giorni dalla validazione positiva del progetto definitivo e, comunque, non oltre 700 (settecento) giorni dalla stipula del contratto iniziale;
- d) in caso di mancato esercizio dell'opzione entro il termine indicato l'aggiudicatario è liberato da ogni obbligazione in relazione alle prestazioni opzionali; il mancato esercizio dell'opzione da parte della Stazione appaltante non comporta indennizzi, rivendicazioni, compensi o altre forme di ristoro a favore dell'aggiudicatario.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV 71330000-0 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- IV) **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità sottoscritto presso la Prefettura di Parma liberamente consultabile e scaricabile all'indirizzo www.agenziapo.it – Agenzia – “Amministrazione Trasparente” – sottosez. “Bandi di gara e contratti” al menù <<Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori>> costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese tenuto** dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto dichiarano - utilizzando preferibilmente il Mod. F (struttura operativa):

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva del soggetto personalmente responsabile dell'incarico e tutti gli altri soggetti della struttura operativa indicata nel **Mod. F**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, oltre all'eventuale iscrizione nell'apposito albo professionale.

Il concorrente indica i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per il professionista che espleta l'incarico di controllo archeologico:

e) laurea con specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, nonché del riconoscimento dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici mediante iscrizione all'albo.

Il concorrente indica dati relativi al possesso in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

f) I requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista

Il concorrente specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

g) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 1.982.057.20 pari al doppio dell'importo stimato per il servizio indicato in oggetto. Tale richiesta trova motivazione in relazione alla complessità e alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare professionisti dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantirne la capacità produttiva.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

h) **Non previsto**

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

i) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** - da intendersi come servizi ultimati - eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella ed il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a **1 volta** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Il dettaglio degli importi minimi dei lavori è riportato nella citata tabella.

Tabella n. 3 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere €	Importo complessivo minimo delle opere cui si riferisce l'elenco dei servizi €
<i>IDRAULICA D.01</i>	<i>VII c</i>	<i>9.194.087,42</i>	<i>9.194.087,42</i>

Gli Operatori economici devono dichiarare i lavori per i quali sono stati svolti i servizi **in misura sufficiente al raggiungimento del requisito richiesto**; si **raccomanda di omettere, per ragioni di celerità**, i requisiti superflui o in misura eccedente in quanto non aggiungono nulla alla possibilità di ammissione dell'Operatore economico. A tale scopo ciascun Operatore economico **deve allegare una distinta di lavori** per i quali ha svolto i servizi tecnici, fino al raggiungimento del requisito richiesto all'Offerente (singolo o in Forma aggregata), con le seguenti precisazioni:

a) la distinta deve riportare, per ciascun lavoro:

- l'individuazione del committente; i servizi possono essere stati svolti sia per committenti pubblici che privati, purché oggetto di un atto di assenso, comunque denominato, depositato, reperibile o riscontrabile presso un ufficio pubblico; non rileva la mancata realizzazione dei lavori progettati;
- la descrizione sommaria e l'ubicazione;

- la Classificazione con lo «ID Opere» pertinente o la classe e categoria pertinenti, come previsto nella Tabella n. 3;
 - il servizio o i servizi svolti tra quelli di cui alla lettera b);
 - il periodo di svolgimento del servizio (mese/anno di inizio e mese/anno di fine), tenendo presente che il mese/anno di inizio non può essere anteriore al periodo utile di riferimento, ai sensi della lettera c);
 - l'importo dei lavori, come individuato alla lettera d);
 - **l'Operatore economico che ha svolto il servizio e, in caso di Operatore economico in forma societaria, il professionista o i professionisti che hanno svolto effettivamente il servizio;**
 - **la percentuale di incidenza della prestazione svolta dall'Operatore economico Offerente nel caso il lavoro sia stato oggetto di servizi svolti a suo tempo in Forma aggregata con terzi diversi da quelli aggregati nella presente gara; solo tale percentuale è considerata ai fini del requisito;**
 - **il requisito, o la quota di requisito, è attribuito all'Operatore economico solo se il professionista che ha svolto il servizio è attualmente titolare di un Rapporto diretto con l'Offerente;**
 - sono utilizzabili anche lavori ai quali non è attribuita una classificazione in quanto eseguiti per privati oppure è attribuita una diversa classificazione rispetto a quanto previsto alla presente lettera b), purché oggettivamente e provatamente si tratti di lavori riconducibili alle stesse classificazioni;
- b) i lavori utili ai fini del requisito sono quelli per i quali deve essere stato svolto almeno uno dei servizi di attinenti all'ingegneria o all'architettura; tuttavia un Operatore economico non può utilizzare più volte lo stesso lavoro se in relazione al medesimo sono stati svolti più servizi;
- c) i lavori utili ai fini del requisito sono esclusivamente quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel periodo decennale di riferimento considerato utile, oppure la parte svolta all'interno dello stesso periodo, purché sia possibile dimostrarne il frazionamento temporale;
- d) l'importo utile dei singoli lavori per i quali sono stati svolti i servizi, è:
- quello riconosciuto in sede di collaudo se il lavoro è stato collaudato o quello risultante dalla contabilità finale se il lavoro è ultimato ma non collaudato; l'importo può essere incrementato delle eventuali riserve riconosciute e accolte in via definitiva, purché relative a maggiori lavori, con esclusione di importi riconosciuti a titolo risarcitorio, indennitario o per interessi;
 - quello di contratto, aggiornato in base ad eventuali atti aggiuntivi o atti di sottomissione approvati, se il lavoro è in corso;
 - quello di aggiudicazione se i lavori non sono ancora iniziati;
 - quello del progetto approvato se il lavoro non è stato appaltato;
 - se non ricorrono i casi precedenti, quello risultante da qualunque atto facente fede fino a querela di falso per lavori i cui servizi non sono stati oggetto di formalità o recepimento in atti pubblici purché si dimostri che siano finalizzati all'ottenimento di un atto di assenso o di recepimento;
- e) se il servizio apportato come requisito è stato svolto dall'Operatore economico Offerente in Forma aggregata con Operatori economici diversi da quelli aggregati nella presente gara, deve essere dichiarata la quota di incidenza pertinente attribuita all'Operatore economico Offerente; solo tale parte può essere considerata ai fini del requisito;
- f) il requisito è dimostrabile con copia dei contratti, con fatture, con atti amministrativi di assenso, con dichiarazioni formali dei committenti, con altra documentazione facente fede fino a querela di falso; trova applicazione, se del caso, Corte di giustizia della U.E., 7 luglio 2016, decisione C-46.
- j) due servizi "di punta" di ingegneria e architettura** - da intendersi come servizi ultimati – eseguiti in data antecedente la pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli

oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,50 volte il valore della medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere €	Importo complessivo minimo delle opere cui si riferiscono i servizi di punta €
<i>IDRAULICA: D.01</i>	<i>VII/c</i>	<i>9.194.087,42</i>	<i>4.597.043,71</i>

A tale scopo:

- a) l'Operatore economico deve dichiarare il lavoro o la coppia di lavori per i quali ha svolto i "servizi di punta" indicando, per ciascun lavoro, le informazioni di dettaglio di cui al precedente punto 7.3. lett. i);
- b) tale dichiarazione può essere sostituita dall'individuazione inequivocabile del lavoro o delle coppie di lavori di punta, all'interno della medesima distinta di cui al precedente punto 7.3. lett. i);
- c) si applicano i criteri di individuazione e valutazione già descritti al precedente punto 7.3.lett. i) fermo restando che al raggiungimento del presente requisito non possono concorrere più di due lavori per ogni Classificazione;
- d) il requisito può essere raggiunto anche con un solo lavoro, purché di importo adeguato pari all'importo minimo richiesto;
- e) gli importi dei lavori relativi ai "servizi di punta" di cui al presente punto possono concorrere al requisito dei servizi svolti di cui al precedente punto 7.3.lett. i) e il requisito è dimostrabile con le stesse modalità.

N.B.: I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva, al riguardo della progettazione, la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

k) Non previsto

l) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile: numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n. 9 unità** che corrisponde a **1 volta** le unità di personale stimate per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico **non inferiore a n 9 unità** che corrisponde a **1 volta** le unità di personale stimate per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1).

La comprova del requisito è fornita mediante: : per i soci attivi estratto del libro soci; per i direttori tecnici verbale di nomina; per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro; per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro; per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente, etc.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al punto **7.1 lett. c)**, sono posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto **7.2 lett. g)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto **7.3 lett. i)** deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento, fermo restando che la mandataria lo deve possedere in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto **7.3 lett. j)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che il requisito se costituito da un solo lavoro o, per il lavoro di importo più rilevante se costituito da una coppia di lavori, deve essere posseduto dalla mandataria.

In ogni caso il singolo servizio o i singoli servizi che compongono la coppia, non possono essere frazionati, nel senso che la coppia di lavori per cui sono stati svolti i servizi può essere apportata da due operatori economici diversi, ma il singolo lavoro della coppia di lavori non può essere frazionato tra più operatori economici.

Il requisito del personale di cui al punto **7.3 lett. l)** deve essere posseduto cumulativamente dal

raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.4.1 Ulteriori precisazioni per le Forme aggregate e i GEIE

Ai singoli Operatori economici in Forma aggregata non è richiesta la coincidenza tra quote di partecipazione, requisiti da possedere e prestazioni da eseguire in quanto le quote di partecipazione sono una mera ripartizione interna che per la Stazione appaltante è sempre idonea e ammessa purché l'Operatore economico mandatario o capogruppo abbia una partecipazione maggioritaria.

Ai singoli Operatori economici in Forma aggregata sono richiesti i requisiti di selezione in misura sufficiente e adeguata rispetto alle prestazioni che intendono assumere ed eseguire, fermo restando che l'Operatore economico mandatario o capogruppo deve apportare una misura di requisiti (nell'ambito di quelli posseduti) in misura maggioritaria, alle condizioni di cui al punto 7.4.

In ogni caso agli Operatori economici che apportano esclusivamente la propria qualificazione professionale ai sensi dei punti 7.1 e 7.6, fermo restando il raggiungimento degli altri requisiti da parte della Forma aggregata nel suo complesso alle condizioni di cui al punto 7.4, non sono richiesti altri requisiti e non è richiesta una quota minima di partecipazione alla Forma aggregata.

Agli Operatori economici mandanti non è richiesta una misura minima di requisiti, purché i requisiti siano posseduti complessivamente dall'Offerente in Forma aggregata nella misura prevista per gli Offerenti singoli.

Per misura maggioritaria dei requisiti richiesta per l'Operatore economico mandatario o capogruppo non si intende superiore al 50% (cinquanta per cento) bensì superiore a quella attribuita a ciascun Operatore economico mandante; se per ragioni aritmetiche ciò non sia possibile, ovvero due o più Operatori economici apportino il requisito nella stessa misura, per maggioritaria si intende una misura non inferiore a quella attribuita a ciascun Operatore economico mandante.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. e)** relativo all'abilitazione al controllo archeologico in corso d'opera, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. f)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, **di cui ai punti 7.2 e 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre

ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.6 STRUTTURA OPERATIVA

L'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, ove previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale, ove esistente. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di offerta, dovrà essere costituita almeno dalle seguenti figure professionali: (Mod. F)

1. Ingegnere idraulico, esperto in Modellistica idraulica fluviale, costruzioni idrauliche in ambito fluviale;
2. Ingegnere esperto in impianti elettrici e oleodinamici;
3. Ingegnere strutturista
4. Geologo esperto di geomorfologia fluviale;
5. Archeologo;
6. Coordinatore Sicurezza nei cantieri (abilitazione a svolgere le funzioni di coordinamento della sicurezza ex art. 98 D.Lgs 81/2008);
7. Dottore forestale esperto in vegetazione ripariale;
8. Biologo/laureato in scienze ambientali esperto in ecologia fluviale;
9. Esperto in gestione dei processi partecipati.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Nel caso di concorrente di cui all'art. 46, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere indicati i dati identificativi del "giovane professionista abilitato da meno di 5 anni", ex artt. 24, c. 5 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

La proposta della Struttura Operativa da parte del progettista qualificato dovrà essere sottoscritta:

- dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
- dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.P., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti;
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.P., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi;
- dal rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile;
- da ciascun socio ovvero dal rappresentante legale che dichiara di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.

Ai sensi dell'art. 46, c. 2 del D.Lgs. n. 50/16 le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1..

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al **punto 15.3.1**.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo delle attività di cui al sopra citato art. 31, c. 8 del Codice ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice stesso, utilizzando il **DGUE – Parte II – sezione D**;

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, di € **8.186,49** pari al 2% dell'importo posto a base di gara, limitatamente alle prestazioni di CSE e Direzione Lavori e precisamente di importo pari ad € 409.324,43 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare **garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria può essere costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento seguendo le indicazioni reperibili sul sito www.agenziapo.it – Agenzia/Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/IBAN e pagamenti informatici.
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018 , n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00 (Euro ottanta) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

N.B.: l'importo da considerare per il calcolo del contributo è l'importo totale a base di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione di gara elencata nel presente disciplinare, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso:

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po
Strada Giuseppe Garibaldi 75 – 43121 Parma
Ufficio Gare e Contratti

Il plico deve pervenire entro le ore 12,00 del giorno 08.10.2019, esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC) per le comunicazioni e riportare la dicitura:

Procedura aperta per l'appalto per la redazione dello "STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA NONCHE' DEI SERVIZI OPZIONALI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI" per la "realizzazione della conca di navigazione di Porto della Torre in comune di Varallo Pombia (NO)" NO-E-598-NI – CUP: B45B18013040002 - CIG 7986328E57

Scadenza offerte: 08.10.2019 - Non aprire.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura del plico e/o delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet www.agenziapo.it – Servizi – Albo on line - Bandi di gara – NO-E-598-NI.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per

ciascun dichiarante è sufficiente **una sola copia** del documento di riconoscimento **anche in presenza di più dichiarazioni** su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e

impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene la **domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative del concorrente (Modello A, A-bis e A-ter)**, il **DGUE (Mod. B) in cartaceo e-su supporto informatico firmato digitalmente**, la **documentazione a corredo**, prevista al **punto 15.3.2** del presente Disciplinare, in relazione alle diverse forme di partecipazione,

nonché

le dichiarazioni *eventuali*, corredate dei relativi allegati, **della consorziata esecutrice (Mod. C), dell'operatore economico ausiliario (Mod. D).**

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta **in bollo**, preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**Modello "A"**) completo di tutte le informazioni e dichiarazioni integrative previste nei relativi allegati (**Mod. A-bis, Mod. A-ter**);

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale

- rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il **DGUE (Mod. B)** di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.agenziapo.it> – “Servizi - Albo On line – Bandi di gara – NO-E-598 NI, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega (vedi **Mod. D**):

1. DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali

pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Ciascun soggetto tenuto alla compilazione del DGUE, allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, **lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis, f-ter** e del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- 1) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al **punto 7.1** del presente disciplinare;
- 2) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al **punto 7.2** del presente disciplinare;
- 3) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al **punto 7.3** del presente disciplinare;

N.B. Oltre alla distinta dei lavori di cui al punto 7.3, lett. i), qualora ritenuto maggiormente esplicativo, il concorrente potrà attestare i requisiti di cui ai suddetti punti **7.1, 7.2 e 7.3** anche allegando una dichiarazione integrativa debitamente sottoscritta.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale o in formato cartaceo, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del

Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter) c-quater e lett. f-bis) e f-ter) e del Codice (**Mod. A**);
2. Indicazione dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 di ciascun componente l'operatore economico (si veda **Mod. A-bis**);

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 5 del 06/02/2014, reperibile sul profilo committente all'indirizzo "www.agenziapo.it – Amministrazione Trasparente\ Disposizioni Generali\Atti generali", e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 6. ai sensi dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, accetta integralmente il *Protocollo di Legalità* della Prefettura di Parma, sottoscritto da AIPo in data 11/07/2016 e s.m.i., visionabile e scaricabile dal sito www.agenziapo.it - Agenzia - "Amministrazione Trasparente" – sottosez. Bandi di gara e contratti - *Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*; a tal fine l'Operatore economico si impegna in caso di aggiudicazione, all'atto della stipula del contratto, alla sottoscrizione per accettazione del predetto Protocollo di Legalità;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale e codice fiscale, partita IVA; indica inoltre l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. attesta di aver preso visione della “informativa breve ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR n. 679/16” di cui all’art. 25 del presente disciplinare;

11. di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall’art. 13 del D.L. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica:

- *(nel caso di deposito della domanda di concordato di cui all’art. 161, comma 6, del R.D. n. 267/1942)* gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di competenza, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, producendo la relativa documentazione;
- *(nel caso di deposito del decreto di ammissione al concordato)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del decreto di ammissione al concordato del Tribunale di competenza e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare del giudice delegato, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 12;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - a) dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 12;
 - b) da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, cooptate, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all’art. 80, comma 3, e idoneità professionale

in relazione alla propria ragione sociale); n. 6 (protocollo di legalità); La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative ed i relativi allegati sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria, ove indicata, e sono rese secondo quanto indicato nel Mod. D) allegato al presente disciplinare;

Le dichiarazioni sopra indicate, potranno essere rese utilizzando, preferibilmente, i moduli messi a disposizione dall'amministrazione, debitamente compilati e sottoscritte dagli operatori dichiaranti.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a quanto indicato ai precedenti **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 5** (codice di comportamento); **n. 6** (protocollo di legalità); **nn. 7 e 8** (operatori non residenti); **n. 10** (privacy) e, ove pertinente, **n. 12** (concordato preventivo);

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

14. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

16. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC**;

17. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento **del giovane professionista** di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati. dichiarazione punto 6)

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale

- con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I) rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II) II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):

- a. **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b. **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in

- materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegato alla domanda di partecipazione (Modello A) ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima (Mod. A-bis – Mod. A-ter).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, da produrre **in cartaceo e su supporto digitale**. Dovrà inoltre essere inserita anche una **dichiarazione con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, che la copia dell'offerta tecnica su supporto digitale è conforme all'originale cartaceo.**

- Con riferimento al criterio **«professionalità e adeguatezza dell'offerta»** indicato alla **successiva Tabella n. 5 – punto 18.1 lett. B.1)**:
 - 2 schede progetto**, da allegare in cartaceo originale e copia su supporto digitale, costituite da un massimo di 8 facciate in formato A4 o 4 facciate in formato A3 atte ad illustrare il grado di esperienza del candidato, tramite la descrizione di due servizi analoghi, con particolare riferimento alla progettazione di opere strutturali per la navigazione fluviale. Dovrà essere illustrata l'esperienza del candidato in relazione alle prestazioni richieste nell'affidamento.
- Con riferimento al criterio **«modalità di svolgimento dell'incarico»** indicato alla **Tabella n. 5 - lettera B.2.1 - punto 18.1**:
 - 1 relazione metodologica**, da allegare in cartaceo originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 5 facciate in formato A4 atte ad illustrare le modalità di svolgimento dell'incarico, la strumentazione e i software a disposizione del candidato, nonché il possesso di certificazioni ambientali e/o di qualità.
- Con riferimento al criterio **«modalità di svolgimento dell'incarico»** indicato alla **Tabella n. 5 - lettera B.2.2 - punto 18.1**:
 - 1 relazione**, da allegare in cartaceo originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 5 facciate in formato A4 atte ad illustrare il gruppo di lavoro individuato tramite dettagliato organigramma che dovrà garantire la multidisciplinarietà adeguata alle finalità del progetto (di cui al par. 7.6 del presente Disciplinare) da dimostrarsi, oltre che tramite i curricula, anche attraverso le prestazioni svolte nell'ambito dei servizi precedentemente illustrati.
È inoltre indicata sempre nella documentazione la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, il professionista eventualmente incaricato del coordinamento della sicurezza e di quello eventualmente incaricato della Direzione Lavori.
- Con riferimento al criterio **«soluzioni progettuali»** indicato alla **Tabella n. 5 - lettera B.3) - punto 18.1**:
 - 1 relazione tecnica** da allegare in cartaceo originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 8 facciate in formato A4 atte ad illustrare le soluzioni progettuali proposte in

relazione, in particolare a quanto riportato nel punto B3 della successiva tabella 5. La relazione potrà essere corredata da disegni, tavole e quanto altro ritenuto utile dal concorrente.

e. Con riferimento al criterio «**formulazione di eventuali proposte migliorative**» indicato alla Tabella n. 5 - lettera B.4) - punto 18.1:

n. 1 relazione sulle eventuali migliorie tecniche da allegare in cartaceo originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 8 facciate in formato A4.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. **È inoltre indicata sempre nella documentazione la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, preferibilmente secondo il "Mod. E – offerta economica" - allegato al presente disciplinare di gara e contenere:

- **ribasso unico percentuale** con due cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso, espresso in cifre e in lettere che l'offerente offre in ribasso rispetto **all'importo a base di gara di € 991.028,60.**

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – procedura di valutazione delle offerte

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e l'offerta economica determinati con il metodo aggregativo – compensatore, di seguito riportato.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione di natura tecnica di cui ai punti **B.1), B.2) (sub-elementi B.2.1 e B.2.2), B.3) e B.4)** della Tabella n. 5, di seguito riportata, in base alla documentazione che costituisce l'**offerta tecnica**,

contenuta nella “busta B”.

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella n. 5 – Criteri e sotto criteri di valutazione e relativi punteggi

ELEMENTO		PUNTEGGIO MASSIMO
A	OFFERTA ECONOMICA	
A.1	Sconto percentuale sull’importo posto a base di gara	20
B	OFFERTA TECNICA	
B.1	Professionalità e adeguatezza dell’offerta desunta da un numero massimo di due servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento	20
B.2	Modalità di svolgimento dell’incarico	20
B.2.1	Modalità di svolgimento dell’incarico, sia in fase di progettazione sia in fase di direzione lavori e coordinamento della sicurezza: software e strumentazioni a disposizione, possesso di certificazioni ambientali e/o di qualità	10
B.2.2	Gruppo di lavoro individuato tramite dettagliato organigramma che dovrà garantire la multidisciplinarietà adeguata alle finalità del progetto (di cui al par. 7.6) da dimostrarsi, oltre che tramite i curricula, anche attraverso le prestazioni svolte nell’ambito dei servizi precedentemente illustrati.	10
B.3	Soluzioni progettuali predisposte in relazione alla definizione dei limiti di esercizio della conca, alle modalità costruttive correlate alla presenza dello sbarramento esistente, alle soluzioni per la sosta dei natanti in attesa della concata, alla riduzione del moto ondoso sui natanti in fase di risalita, agli apprestamenti e viabilità di sicurezza operatori, etc.	25
B.4	Formulazione di eventuali proposte migliorative, innovazioni tecnologiche, possibilità di effettuare la concata in remoto.	15
TOTALE		100

18.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione della singola offerta è effettuata con la formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o sub elementi;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito o sub elemento (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o sub elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- a. per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.4) della tabella 5 - paragrafo 18.1 del presente disciplinare), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre; qualora non venisse presentato del materiale indicato nel presente disciplinare e nel relativo bando e questo non consenta alla Commissione di esprimere una valutazione, la Commissione non effettuerà il confronto a coppie per tali elementi carenti di documentazione e attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione;
- b. per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (parametro A.1 della tabella 5 - offerta economica), mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$V(a)_i \text{ (per } R_i \leq R_{soglia}) = X * R_i / R_{soglia}$$

$$V(a)_i \text{ (per } R_i > R_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso massimo)

18.3 MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La stazione appaltante adotta i seguenti criteri motivazionali.

Criterio di valutazione B.1:

il criterio motivazionale prevede che si ritengano più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostri che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondano meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita

dell'opera. Parimenti, si dimostri che il concorrente ha svolto l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione.

Criterio di valutazione B.2:

per quanto riguarda il criterio di valutazione B2), il criterio motivazionale prevede che sia considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta sono coerenti tra loro e che, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare sarà considerata migliore:

- **per il punto B.2.1**, l'offerta che presenterà una adeguata analisi del contesto territoriale e degli aspetti tecnici di varia natura, nonché delle azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno gli interventi nonché il possesso di certificazioni ambientali e/o di qualità;
- **Per il punto B.2.2**, con riferimento alla struttura operativa di cui al punto 7.6 del presente disciplinare, dovrà essere prodotto un dettagliato organigramma ed i curricula dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale delle persone incaricate, rispettivamente, dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e del Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, per il quale si chiede anche l'abilitazione.

Criterio di valutazione B.3:

il criterio motivazionale prevede che si ritenga più adeguata l'offerta che presenterà soluzioni progettuali innovative in relazione alla definizione d'esercizio della conca e della riduzione dell'impatto strutturale dell'inserimento della conca nello sbarramento esistente anche in relazione ad una semplificazione delle modalità costruttive e dell'integrazione dell'opera nella gestione degli eventi di piena. In particolare si dovranno limitare il più possibile le zone di scavo e considerare la possibilità di ottimizzare la gestione della movimentazione degli attuali panconi di sicurezza a corredo della diga.

Criterio di valutazione B.4:

il criterio motivazionale prevede che si ritengano preferibili le proposte migliorative innovative in relazione alla possibilità di utilizzo della conca in autonomia da parte degli utenti e/o della possibilità di effettuare concate in remoto.

In caso di un numero di offerte ammesse inferiore a 3 (tre), essendo inappropriato l'utilizzo del "confronto a coppie", sarà applicato il "metodo 4" indicato da ANAC "Quaderno" relativo ai criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Dicembre 2011 che consiste nell'attribuzione discrezionale di un coefficiente tra 0 e 1 per ogni elemento di natura qualitativa. I coefficienti definitivi si ottengono come media del coefficiente di ciascun commissario e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le operazioni di gara avranno inizio alle **ore 10,00 del giorno 10.10.2019** in seduta pubblica presso apposita sala nella sede della stazione appaltante. L'apertura dei plichi verrà effettuata da un Seggio di gara, presieduto dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento indicato in oggetto.

(Fase 1) Apertura delle "Buste A Documentazione amministrativa":

Il Seggio di Gara procede alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e alla loro numerazione, a verificare che all'interno del plico generale vi siano le tre buste denominate "A", "B" e "C". Numera le buste contenute nel plico generale con lo stesso numero di quella esterna che sarà attribuito in ordine di arrivo al protocollo della stazione appaltante. Constatata l'integrità delle buste interne, procede quindi all'esame della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione amministrativa", per verificare la completezza e il rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare, secondo la normativa vigente in materia ed in caso negativo ad escludere dalla gara il concorrente.

Il Seggio di Gara procede, altresì, ad una verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e, in particolare:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Al termine della verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di Gara, in continuità ovvero a seguito di apposita comunicazione con le modalità e le forme previste dal presente Disciplinare, si insedierà la Commissione Giudicatrice per l'apertura e la valutazione delle offerte tecniche contenute nella "**Busta B**".

(Fase 2): Apertura delle Buste «B» contenenti le offerte tecniche

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, provvede a verificare la presenza della documentazione contenuta nella busta "B - offerta tecnica" e a verificare che la stessa sia conforme a quanto richiesto nel presente bando disciplinare di gara, effettuandone l'esame ed escludendo dalla gara quei concorrenti le cui offerte tecniche risultino incomplete o carenti sotto il profilo tecnico.

Le operazioni di gara proseguiranno in una o più sedute riservate con la valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi secondo i criteri prestabiliti.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente **punto. 18.2**

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

In presenza di un numero limitato di offerte, la Commissione può decidere, dandone comunicazione in seduta pubblica, di sospendere la seduta per l'analisi, in sede riservata, delle offerte tecniche, aggiornando la seduta pubblica nella giornata stessa.

(Fase 3) Apertura delle Buste «C» contenenti offerte economiche

La Commissione provvederà a comunicare ai concorrenti ammessi la data e l'ora delle varie sedute pubbliche successive alla prima a mezzo PEC o modalità equivalenti con preavviso di almeno 24 ore.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi già attribuiti nella fase precedente alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle Buste "C - offerta economica" e, data lettura delle offerte, attribuirà i relativi punteggi con i criteri indicati nel presente disciplinare.

Ciò fatto la Commissione Giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria sommando i singoli punteggi parziali ottenuti da ciascun operatore e quindi alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione o alla firma del contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti o dell'aggiudicatario.

La presentazione dell'offerta è quindi impegnativa per il soggetto aggiudicatario, che avrà validità 180 giorni, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non sarà sottoscritto il contratto.

Il verbale di gara non costituirà contratto e l'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione Giudicatrice avrà carattere di proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di aggiudicazione con specifica determinazione adottata dall'organo competente della stazione appaltante.

L'amministrazione aggiudicatrice, procede alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria secondo la normativa vigente.

L'aggiudicazione diventerà efficace e sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche e dei controlli sul primo e secondo in graduatoria in ordine al possesso dei requisiti autodichiarati.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Qualora la Commissione Giudicatrice individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi

adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale delle prestazioni di cui al punto 1) della Tabella n. 2 del presente disciplinare, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Detta garanzia definitiva dovrà essere integrata nel caso di attivazione delle prestazioni opzionali di cui al punto 2) della Tabella n. 2 del presente disciplinare.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai

sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Per l'incarico di progettazione la polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in € 7.000,00 (settemila).

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice dei contratti, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, Foro di Parma, competente territorialmente in funzione della sede legale della Stazione appaltante, con esclusione della competenza arbitrale.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa Breve ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR n. 679/16

AIPo, con sede in Strada Giuseppe Garibaldi 75 - 43121 Parma, Tel. 0521/7971 nella sua qualità di Titolare del Trattamento, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR. Il trattamento potrà riguardare anche categorie particolari di dati personali (ex sensibili) ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 679/16 c.d. GDPR.

Finalità del trattamento

AIPO, ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo liceità e correttezza nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati per le finalità connesse alla procedura aperta per la conclusione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativa allo studio di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva nonché della opzione della Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione Lavori per la "Realizzazione della conca di navigazione di Porto della Torre in comune di Varallo Pombia (NO)" NO-E-598-NI.

Con che modalità AIPO tratta i miei dati personali?

Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali, sia presso gli archivi informatici che cartacei dell'Ente stesso.

Chi è il Titolare del trattamento?

Il Titolare del trattamento è AIPO, in persona del suo legale rappresentante pro tempore il Direttore Generale;

Chi è il Responsabile della Protezione dei dati?

AIPO ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) la società Privacycert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti.

A chi vengono Comunicati i miei dati personali?

I dati trattati saranno utilizzati esclusivamente per la finalità sopra indicate con le indicazioni dell'Istituto, ed in particolare, tutte le informazioni non saranno trasferite a paesi extra UE e resteranno a disposizione dell'interessato fino al termine dell'iniziativa.

Per quanto tempo vengono conservati da AIPO i miei dati?

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità sopra descritte.

Quali sono i Diritti degli interessati?

L'interessato ha diritto di accedere ai Suoi Dati in ogni momento ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR rivolgendo apposita richiesta, ai sensi dell'art. 7 del GDPR, quali ad esempio: opporsi al trattamento dei medesimi, chiederne la rettifica, la modifica e/o cancellazione ed esercitare il diritto alla limitazione dei trattamenti e il diritto alla portabilità dei dati. A tale fine può rivolgersi ad AIPO all'indirizzo mail protocollo@agenziapo.it o contattare il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo mail dpoprivacy@agenziapo.it. Da ultimo, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante in materia di Protezione dei Dati Personali.

Dove posso trovare l'informativa completa?

L'Informativa completa sul trattamento dei suoi Dati da parte di AIPO, con l'indicazione dettagliata delle basi giuridiche del trattamento è disponibile sul nostro sito internet www.aipo.it. È altresì possibile richiedere una copia cartacea dell'Informativa completa in ogni momento, inviando una e-mail a: protocollo@agenziapo.it

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Barbieri